



PC Lemon Juice 266

Una rivista di informatica personale ha sicuramente il compito di porre all'attenzione dei propri lettori tutte le novità del mercato. Inevitabile quindi il dover recensire PC con configurazioni di volta in volta allo stato dell'arte: processori ogni mese differenti e più veloci, dischi rigidi dalle capacità che crescono in modo esponenziale e via dicendo. Ma è lecito pensare che il bacino di utenza di MC, come del resto l'insieme degli acquirenti di personal computer, sia composto da un pubblico eterogeneo, con differenti esigenze e differenti possibilità economiche. Pertanto, non avendo tutti necessità (o modo) di dotarsi di macchine che costino fior di milioni, è anche giu-

sto presentare di quando in quando dei personal computer appositamente pensati per chiunque pensi di acquistare un prodotto che, pur non costando una cifra spropositata, sia in grado di soddisfare pienamente i propri bisogni in ambito domestico o all'interno di una piccola impresa, ferme restando l'alta qualità e l'affidabilità dei singoli componenti. È il caso della proposta di questo mese, il Lemon Juice 266, prodotto con lo storico marchio Lemon Computers dalla JEN Elettronica di Macerata.

Il sistema in esame consente comunque, intendiamoci, di far girare pressoché qualsiasi applicativo con risultati più che soddisfacenti ed adotta una componentistica che fino a poco

tempo fa sarebbe stata esclusivo appannaggio dei modelli di punta di qualsiasi ditta assemblatrice. Di fatto, l'incessante rinnovarsi delle proposte hardware sul mercato provoca una costante ed inevitabile riduzione del prezzo di vendita di tutte le apparecchiature, consentendoci oggi di acquistare una macchina di buona caratura, come il Lemon Juice, per una cifra di poco superiore al milione e mezzo più IVA, monitor compreso!

La configurazione di questo PC prevede un processore Intel Celeron da 266 MHz su piastra madre Asus P2E-VM, un'ottima scheda micro-ATX, che installa naturalmente chipset Intel 440EX AGP. Ricordo che questo insie-

me consente, alternativamente al Celeron, l'installazione di un Pentium II fino a 333 MHz. Integrati sulla motherboard troviamo poi l'adattatore video, un ATi 3D Rage Pro AGP 2• con ben 8 MB di RAM, ed il sistema audio 3D: un Sound Blaster Pro 16 compatibile. La dotazione SDRAM è di 32 MB, mentre il disco rigido utilizzato, un Samsung U-DMA, ha una capienza di 3,1 GB. Sempre Samsung anche il lettore CD-ROM, un 32•, mentre il succitato monitor è uno Hyundai DeluxeScan da 14". Completano la dotazione una tastiera stan-

dard W95, mouse Microsoft ed un buon sistema di altoparlanti autoalimentati da 200 W PMPO.

In funzione

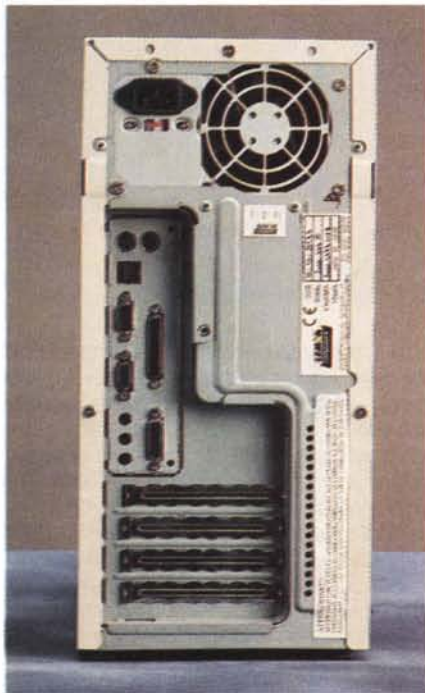
Di piccole dimensioni e facilmente collocabile in qualsiasi ambiente, il PC proposto si fa apprezzare sulle prime non solo per il nome accattivante, ma anche per l'impatto esteticamente gradevole offerto dall'insieme di mini-tower, monitor, tastiera e altoparlanti (questi ultimi di dimensioni ragguardevoli se paragonati al resto del sistema). Ed all'accensione della macchina è proprio il sistema di diffusione audio a mettersi in evidenza, con un suono tridimensio-



Un particolare del monitor a colori, lo Hyundai DeluxeScan da 14". Il dispositivo integra una serie di controlli on-screen abbastanza completa.



Il cabinet mini-tower del Lemon Juice 266. Si tratta di un apparecchio compatto, leggero e posizionabile ovunque, particolarmente adatto ad ambienti di piccole dimensioni.



Il retro del case. Nessuna scheda è installata sul PC oltre la motherboard Asus: sistema audio e video sono integrati sulla scheda madre, lasciando così tutti gli slot disponibili per eventuali espansioni.

Lemon Juice 266

Produttore e Distributore:

JEN Elettronica S.r.l. - Lemon Computers
Via Avogadro, 10
(Zona Ind. E. Fermi)
62010 Montelupone (MC)
Tel. 0733/225012
<http://www.lemon.it>

Prezzi (IVA esclusa):

Intel Celeron 266 MHz, motherboard Asus P2EVM, 32 MB SDRAM, scheda grafica integrata ATi 3D Rage Pro AGP 2• 8 MB, HD Samsung 3,2 GB, CD-ROM Samsung 32•, scheda audio integrata Sound Blaster Pro compatibile 16 bit, casse amplificate 200 W PMPO, monitor Hyundai 14": L. 1.590.000
Windows 98 + Works: L. 190.000
(fino ad esaurimento)

nale avvolgente ed estremamente limpido. Mi permetto di far presente ai costruttori che non sarebbe una cattiva idea distinguere in qualche modo la cassa sinistra da quella destra, tanto per non far impazzire il povero compratore al momento del posizionamento: ho guardato e riguardato, non c'è scritto nulla. Sembra che non esista altro modo per poterle distinguere che non sia avviare il sistema e lavorare di mixer. Poca cosa, comunque.

Il quattordici pollici Hyundai non è certo un monitor studiato per applicazioni grafiche avanzate, ma la visibilità è più che buona, affatto stancante per la vista, e la nitidezza delle immagini molto più che sufficiente, tanto per un qualsiasi lavoro d'ufficio, quanto per un più esigente gioco 3D: l'apparecchio non sfigurerebbe affatto al fianco di un più blasonato "collega" di pari diagonale. Il dot-pitch è di 0,28 mm per una risoluzione massima di 1024•768 a 60 Hz e la dotazione di controlli on-screen è decisamente buona.

Imputare alla macchina una eccessiva differenza di velocità rispetto ad un PC che installi un processore Pentium II sarebbe come accusare un'utilitaria di non essere una macchina da corsa. La differenza c'è e si sente (la cache non sta lì per bellezza!) ma anche gli acquirenti e le loro esigenze devono essere adeguatamente differenziati. Tutto quanto possa servire ad un possibile compratore di un computer di questa fascia di prezzo, il Lemon Juice è sicuramente in grado di farlo girare, bene e con soddisfacente rapidità. La tastiera in dotazione è un prodotto di fascia media, comoda e dal feeling piuttosto gradevole.



L'interno dello chassis con la scheda micro-ATX Asus P2E-VM, sulla quale trovano posto il Celeron 266, chipset Intel 440EX AGP e 32 MB di SDRAM. Si noti la singolare installazione in verticale del disco rigido.

sere posizionato sopra un tavolo e che il lettore di CD, a differenza di un tempo, è il dispositivo più frequentemente utilizzato.

Le connessioni posteriori del PC si limitano dunque a quelle ATX standard, integrate da ingresso/uscita audio e presa video, e non dovrebbero quindi creare difficoltà alcuna anche al meno smaliziato degli acquirenti, grazie anche alle serigrafie.

Il succo... della faccenda

Tirando le somme, esaminando questa macchina non abbiamo visto assolutamente nulla di nuovo, e l'insieme non somiglia neanche vagamente ad uno di quei portentosi PC che probabilmente troverete descritti tra le pagine di questa stessa rivista. Non è certo questo il personal computer che farà la storia dell'informatica. Né mi sentirei di consigliarlo ad un ingegnere con necessità di progettazione CAD. Volete utilizzare Office o altre suite di applicativi? Avete una piccola attività o avete bisogno di un PC per casa per lavorare, giocare o, con l'aggiunta di un modem, navigare in Internet? Volete un sistema che non vi faccia spendere troppo e non vi crei troppi problemi? Allora il Lemon Juice 266 potrebbe essere proprio la macchina fatta per voi.

Chi si avvicina ora al mondo dei computer potrebbe rimanere un po' stordito dal susseguirsi di offerte apparentemente "in saldo" di macchine in realtà decisamente ridondanti, dalle configurazioni ben eccedenti quelle che sarebbero le proprie reali necessità e dunque con prezzi che potrebbero essere facilmente "schivati". Ben vengano dunque i PC di fascia medio-bassa quando, come in questo caso, si tratta di apparecchi che mantengono un livello qualitativo sufficientemente alto. L'unica pecca, il sistema operativo non compreso nel prezzo. Forse siamo talmente abituati a dare per scontata la preinstallazione del software di base da non riuscire più ad immaginare qualcosa di diverso. È poco credibile che un utente alle prime armi, tra i più papabili acquirenti del Lemon Juice, si possa cimentare a freddo con la configurazione del sistema, per quanto semplice possa ormai essere. Una piccola spesa in più e la JEN Elettronica fornirà ai più veloci anche Windows 98 e Works.

MS

Nel "limone"...

All'interno di quello proposto dalla JEN Elettronica non troviamo della vitamina C, ma qualcosa di altrettanto salutare per l'utente: più spazio di quanto non ci si possa aspettare da una macchina di queste dimensioni. Una volta smontate le paratie del cabinet (operazione a dire il vero un po' meno semplice che non in altre macchine), la prima cosa che salta immediatamente all'occhio è il montaggio in verticale dell'hard disk tramite staffe. Scelta che non crea problemi di alcun genere al buon funzionamento del dispositivo, purché il fissaggio allo chassis sia ben saldo, ma che in questo caso consente peraltro di non occupare alloggiamenti: tutto lo spazio guadagnato in un sistema di piccole dimen-

sioni come questo non può che essere il benvenuto.

La motherboard Asus fa bella mostra di sé assieme al blocco costituito dal Celeron e dal relativo dissipatore di calore, priva di qualsiasi ingombro grazie all'integrazione sulla stessa, come detto, dei sistemi audio e video. Tutti liberi quindi i quattro slot (2 PCI, 1 ISA ed 1 condiviso) per eventuali espansioni. Il case appare costituito da due sezioni logicamente separate: quella inferiore, contenente quanto visto finora, e quella superiore, comprendente l'alimentatore e, anteriormente, un alloggiamento da 5,25" libero: l'unità CD-ROM è infatti installata in un vano centrale, più facilmente accessibile. Trovo che si tratti di una scelta piuttosto logica, visto che il mobile, di piccole dimensioni, è quasi certamente destinato ad es-